

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA AMBIENTALE, MEDIANTE L'IMPIEGO DELLE "GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE"

Art. 1 – Istituzione del servizio delle Guardie Ambientali Volontarie

Art.2 – Volontarietà del servizio

Art.3 – Attribuzioni del servizio

Art.4 – Funzioni del Coordinatore Responsabile del servizio - Personale Dipendente Settore Ambiente

Art.6 – Requisiti per la nomina a Guardia Ambientale Volontaria

Art.7 – Nomina a Guardia Ambientale Volontaria

Art.8 – Durata della nomina

Art.9 – Copertura assicurativa

Art.10 – Modalità di espletamento del servizio art.11

– Sospensione e revoca dell'incarico

Art.12 – Dotazione di corredo individuale

Art.13 – Qualità, doveri, funzioni della Guardia Ambientale Volontaria

Art.14 – Uso degli automezzi in dotazione al servizio

Art.15 – Uso dei propri automezzi

Art.16 – Partecipazione delle Associazioni

Art.17 – Attestato di partecipazione

Art.18 – Rimborso spese

Art.19 – Disposizioni finali

E

COMUNE DI CAIVANO
PROTOCOLLO

Protocollo N.0039819/2022 del 29/11/2022

Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale, mediante l'impiego delle GAV

Art. 1 – Istituzione del servizio delle Guardie Ambientali Volontarie

È istituito il Servizio delle Guardie Ambientali Volontarie del Comune di Caivano, in abbreviato G.A.V., al fine di concorrere alla tutela dell'Ambiente, alla difesa del suolo, del paesaggio, della fauna e del decoro urbano, nell'ambito del territorio comunale, indicativamente in numero di 10 unità. Esso è rivolto esclusivamente ad associazioni abilitate allo scopo di cui sopra. Le stesse indicheranno volontari, obbligatoriamente iscritti/soci delle stesse, tra cui anche quelli debitamente e opportunamente formati, ai sensi delle normative vigenti in materia di "servizio volontario di vigilanza ambientale", con potere sanzionatorio in ordine al Regolamento Comunale e/o Ordinanze Sindacali sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani vigenti nel territorio comunale, come espressamente previsto al successivo art. 3 comma 1 lettera d). I volontari come sopra indicati saranno successivamente incaricati dal Sindaco con le modalità di cui al presente regolamento, e svolgeranno esclusivamente le funzioni indicate nel successivo art. 3, anche in collaborazione con gli organi di Polizia.

La sede del servizio è stabilita presso il Comune di Caivano.

Il Settore di riferimento è il Settore Ambiente, con l'individuazione espressa del "Coordinatore del servizio".

Art.2 – Volontarietà del servizio

Il Servizio di G.A.V.C. costituisce servizio di volontariato non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale. L'organizzazione dello stesso è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Art.3 – Attribuzioni del servizio

Le Guardie Ambientali Volontarie, svolgono i seguenti compiti:

- a. Promuovono l'informazione sulla normativa comunale in materia di Ambiente e verde pubblico svolgendo attività di sensibilizzazione educativa in materia.
- b. Concorrono all'attività di vigilanza e tutela del verde pubblico, nonché al controllo e all'attività di prevenzione di discariche abusive;
- c. Concorrono al controllo della corretta applicazione delle vigenti Ordinanze Sindacali e Regolamenti in materia di Ambiente, verde, tutela del suolo del paesaggio della fauna e del decoro urbano:

d. Anche con potere sanzionatorio concorrono al rispetto del Regolamento Comunale e/o Ordinanze Sindacali sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani vigenti nel territorio comunale, anche in materia di violazioni delle vigenti norme sulle deiezioni canine, previo specifico provvedimento di individuazione, verificati i requisiti previsti dalla normativa vigente come al precedente art. 1. e concorrono, ove possibile, da ausilio alle attività della Polizia Locale in caso di specifica richiesta del Comandante della Polizia Locale al Coordinatore del servizio. Tali funzioni vengono svolte secondo le direttive del Settore Ambiente, a cui fanno capo anche in collaborazione con gli organi di Polizia.

Art.4 – Funzioni del Coordinatore Responsabile del servizio - Personale Dipendente Settore Ambiente

Il Servizio delle Guardie Ambientali Volontari Comunali ha un proprio Coordinatore, individuato tra il personale dell'Ente assegnato al Servizio Ambiente, nominato dal Sindaco. Il Coordinatore del servizio svolge le seguenti funzioni:

- a. Organizza, dirige e coordina tutte le attività delle G.A.V., ed informa il Sindaco o l'assessore delegato all'ambiente, circa l'aggiornamento e l'impiego operativo degli appartenenti al servizio:
- b. Collabora alla preparazione dei corsi di formazione di base di tutti gli aspiranti G.A.V.
- c. Predispone il programma di lavoro, in linea con gli indirizzi di cui all'art. 5 del presente Regolamento, eventualmente anche con la redazione di ordini di servizio di turno, indicando la zona di competenza, la modalità e la durata del servizio.
- d. Presenta ad ogni fine anno, al Sindaco ed all'Assessore competente in materia, una relazione sull'attività svolta.
- e. Cura la trasmissione delle relazioni redatte dai G.A.V. facendole pervenire con la massima tempestività alla Polizia Locale, la quale dovrà adottare i relativi provvedimenti consequenziali.

Il coordinatore del servizio collabora con il Personale della Polizia Locale autorizzato a visionare le immagini videoregistrate dal sistema di videosorveglianza, al fine di coadiuvare lo stesso nell'individuazione di soggetti la cui condotta sia lesiva dell'Ambiente e dell'igiene Pubblica.

Art.5 – Attribuzioni del Sindaco e dell'assessore delegato all'ambiente

Le G.A.V. si attengono agli indirizzi generali del Sindaco e/o dell'Assessore suo delegato in materia di ambiente.

Il Coordinatore Responsabile del Servizio G.A.V. aggiorna, tramite rapporto scritto bimestrale, il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente circa l'andamento generale dei servizi effettuati.

Art.6 – Requisiti per la nomina a Guardia Ambientale Volontaria

1. Per la nomina a Guardia Ambientale Volontaria, il soggetto deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Essere cittadino Italiano o appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, residente preferibilmente nel Comune di Caivano;
- b. avere raggiunto la maggiore età,
- c. essere in possesso preferibilmente di un titolo di studio almeno di scuola media di primo grado,
- e. non avere subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione,
- f. non aver subito condanna penale anche non definitiva, conseguente a sanzioni amministrative per violazioni della normativa con finalità di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica – venatoria ed ittica;
- g. possedere l'idoneità psico-fisica all'esercizio dell'attività rilasciata, la cui certificazione dovrà essere attestata dal medico curante;
- h. essere iscritto preferibilmente ad un'associazione di volontariato con gli obiettivi di cui al successivo Art. 16.
- i. Inoltre per le G.A.V. con potere sanzionatorio in ordine al Regolamento Comunale e/o Ordinanze Sindacali sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani vigenti nel territorio comunale, come espressamente previsto ai precedenti art. 1 comma 3 e art. 3 comma 1 lettera d), attestazione di aver svolto adeguato corso di formazione ai sensi delle normative vigenti in materia di "servizio volontario di vigilanza ambientale".

2. Le aspiranti Guardie Ambientali Volontarie in possesso di requisiti di cui al comma 1 potranno presentare domanda di adesione (vedi Allegato A), cui seguirà un colloquio motivazionale con personale del Settore Ambiente. In via eccezionale, solo per consentire l'inizio delle attività delle G.A.V., sarà possibile presentare la domanda di adesione (vedi Allegato A) entro 15 giorni dall' approvazione del presente Regolamento.

3. L'Amministrazione Comunale promuove corsi di formazione all'espletamento del servizio su base volontaria, secondo modalità e termini stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale.

Art.7 – Nomina a Guardia Ambientale Volontaria

L'incarico di Guardia Ambientale Volontaria Comunale è attribuito con decreto del Sindaco.

La Guardia Ambientale Volontaria è ammessa all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.

Ogni Guardia Ambientale Volontaria, nell'espletamento delle sue mansioni, è munita di tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune, relativo alle

funzioni ricoperte. Per l'espletamento del servizio di carattere volontario e gratuito.

Nell'esercizio di specifiche mansioni stabilite dal presente regolamento, le Guardie Ambientali Volontarie assumono la qualifica di "incaricati di pubblico servizio".

Art.8 – Durata della nomina

Le nomine a Guardia Ambientale Volontaria, verranno rinnovate ogni 3 anni, previa verifica della sussistenza dei requisiti. Inoltre ogni anno verrà pubblicato un avviso pubblico per i volontari che vorranno partecipare. Chiunque sia stato nominato G.A.V. può, in ogni caso, presentare le sue dimissioni in qualsiasi momento. Tali dimissioni diventeranno effettive all'atto della presentazione delle stesse.

Art.9 – Copertura assicurativa

Con l'istituzione del servizio l'Amministrazione stipulerà un contratto di assicurazione per garantire le G.A.V. dai rischi derivanti dal servizio e conto terzi, per l'uso dei mezzi di servizio e contro i rischi di infortuni nell'espletamento del servizio, come previsto per legge, utilizzando la polizza numerica.

Art.10 – Modalità di espletamento del servizio

In base alle esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale, il Coordinatore provvede a coordinare l'attività delle Guardie Ambientali Volontarie, secondo le direttive impartite.

Le Guardie Ambientali Volontarie, in caso di violazione delle Ordinanze Sindacali e dei Regolamenti Comunali di cui all'art.3, comunicano le circostanze del fatto con eventuali osservazioni al Coordinatore del servizio, che le trasmetterà, se opportuno, anche agli organi di polizia.

Il comportamento delle Guardie Ambientali Volontarie Comunali, deve essere improntato alla massima correttezza, lealtà e cortesia, sia reciprocamente che nei rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali.

Art.11 – Sospensione e revoca dell'incarico

Il Sindaco provvede alla revoca o alla sospensione dell'incarico della Guardia Ambientale Volontaria, in caso di :

- a. Comportamenti contrari alle modalità di servizio;
- b. Segnalazioni di irregolarità riscontrate dagli organi istituzionalmente preposti;
- c. Perdita di uno dei requisiti di cui all'art.6 del presente Regolamento;
- d. Comportamento contrario alle attribuzioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento;

e. Comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 14 del presente Regolamento;

Il Sindaco, previa istruttoria del Coordinatore Responsabile delle G.A.V., dispone con Ordinanza la sospensione o la revoca della nomina.

In caso di dimissioni, sospensione o revoca, la Guardia Ambientale Volontaria dovrà consegnare, entro 15 giorni, senza ritardo, al Coordinatore Responsabile delle G.A.V., il materiale affidatogli e il tesserino.

Art.12 – Dotazione di corredo individuale

Le Guardie Ambientali Volontarie svolgono la propria attività utilizzando la dotazione di corredo individuale assegnate dal Comune di Caivano. I costi per la fornitura sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Dotazione individuale:

- a. Corpetti in nylon verde recante fronte e retro la dicitura “Comune di Caivano Guardia Ambientale Volontaria” sulla parte frontale in alto a sinistra lo “stemma comunale”;
- b. Bracciale asportabile verde con stemma comunale e scritta “Comune di Caivano Guardia Ambientale Volontaria”;
- c. Berrettino in tessuto verde con visiera recante lo stemma comunale e la scritta “Comune di Caivano Guardia Ambientale Volontaria”;
- d. Compatibilmente con le risorse e/o finanziamenti a disposizione dell'Ente, divisa con stemma comunale e scritta “Comune di Caivano Guardia Ambientale Volontaria”;
- e. Tesserino di riconoscimento.

Art.13 – Qualità, doveri, funzioni della Guardia Ambientale Volontaria

La Guardia Ambientale Volontaria Comunale, nell'espletamento delle proprie funzioni, ha l'obbligo di:

- a. Indossare l'abbigliamento in dotazione;
- b. Qualificarsi sempre nella funzione ricoperta, portando ed esibendo il tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune di Caivano;
- c. Svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal Coordinatore del servizio.
- d. Operare con prudenza, diligenza e perizia, nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti;
- e. Compilare il rapporto di servizio ed i verbali che devono essere trasmessi, entro 48 ore, al Coordinatore del servizio;
- f. Usare con diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;

- g. Elevare sanzioni come previsto all'Art.3 lettera d (solo per quelli in possesso di attestazione di aver svolto dovuto corso di formazione previsto ai sensi delle vigenti normative in materia di "servizio volontario di vigilanza ambientale");
- h. Osservare il segreto d'ufficio, non rivelando dati sensibili.
- i. Il coordinatore del servizio, relazionerà mensilmente sullo stato dei lavori.

La relazione sarà inviata al Sindaco, all'Assessore al ramo, al responsabile dell'ufficio ecologia ed al presidente della commissione consiliare permanente "Ambiente e Territorio"

Art.14 – Uso degli automezzi in dotazione al servizio

Le Guardie Ambientali Volontarie possono utilizzare gli automezzi in dotazione all'Ente, secondo la disponibilità, solo ed esclusivamente per lo svolgimento dei servizi disposti dal Coordinatore del servizio.

È vietato trasportare persone estranee sugli automezzi in dotazione, se non per giustificato e ragioni di servizio, previa autorizzazione del Coordinatore del servizio.

L'uso degli automezzi in dotazione è subordinato alla puntuale compilazione del registro di viaggio che dovrà rimanere depositato presso l'ufficio G.A.V.

In caso di necessità è possibile utilizzare altri automezzi del Comune di Caivano, rispettando le norme vigenti che ne regolamentano l'uso, Previa autorizzazione del Coordinatore del servizio.

La manutenzione ordinaria dei mezzi in dotazione avverrà su disposizione del Coordinatore del servizio come da indicazioni dello stesso, ivi compreso il rifornimento di carburante.

Art.15 – Uso dei propri automezzi

Le G.A.V. qualora necessario, possono essere autorizzate dal Coordinatore del servizio all'uso dei propri automezzi.

L'uso dei propri automezzi da parte delle G.A.V. solleva da ogni responsabilità il Comune di Caivano ed il Coordinatore del servizio per qualsiasi danno, derivante dal suo utilizzo, a terzi, al conducente, ai trasportati ed al mezzo stesso.

Le G.A.V. svolgono i propri compiti e servizi entro i limiti territoriali del Comune di Caivano. Nel caso ne facciano richiesta, le G.A.V. possono espletare missioni fuori dal territorio comunale, solo se preventivamente autorizzate dal Coordinatore del servizio, acquisito il preventivo nulla osta del Sindaco e/o dell'Assessore al ramo .

Art.16 – Partecipazione delle Associazioni

Possono aderire tutte le associazioni di volontariato, in particolare quelle operanti nell'ambito del territorio del Comune di Caivano, aventi per statuto la tutela dell'Ambiente, la difesa del suolo, del paesaggio, della fauna e del decoro urbano.

Ogni associazione potrà proporre per l'iscrizione negli elenchi delle G.A.V. un numero indicativo di 10 unità tra i loro iscritti/soci, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6.

Art.17 – Attestato di partecipazione

A conclusione del rapporto di volontariato o in caso di dimissioni ai volontari sarà rilasciato Attestato di Partecipazione per il periodo effettivamente prestato.

Art.-18

Alle GAV che partecipano alle attività predisposte dal Comune sarà riconosciuto un'eventuale rimborso spese secondo quanto prevede la normativa vigente, nonché previa disponibilità da parte dell'Ente.

Art.19 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni normative al momento vigenti per tale servizio.

**Spett.le Comune di Caivano,
Comando dei Vigili
Responsabile del Settore**

Avviso pubblico di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'istituzione di un servizio volontario di vigilanza ambientale

Il/La sottoscritto/a

nato/a

il

residente a

via

C.A.P.

tel.

e-mail

in qualità di

dell'Associazione di volontariato

con sede in

via

tel.

fax

e-mail

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento di un servizio volontario di vigilanza ambientale tramite l'impiego di Guardie Ambientali Volontarie (G.A.V.) da svolgersi nel territorio del Comune di Caivano.

A tal fine, consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

che l'associazione di volontariato

_____ ha tra le

sue finalità la tutela dell'ambiente;

che le Guardie Ambientali Volontarie (G.A.V.) da impiegare per il servizio:

-essere cittadino Italiano o appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, residente preferibilmente nel Comune di Caivano;

- possedere l' idoneità psico-fisica all' esercizio dell' attività rilasciata, la cui certificazione dovrà essere attestata dal medico curante;
- avere raggiunto la maggiore età;
- essere in possesso preferibilmente di un titolo di studio almeno di scuola media di primo grado;
- non avere subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.

che L'Associazione - ha la disponibilità di n. _____ Guardie Ambientali

Volontarie;

- ha la disponibilità dei seguenti automezzi ed attrezzature:

- ha conoscenza del territorio del Comune di Caivano (barrare la casella corrispondente):

C sufficiente C buona C1 ottima

- ha maturato la seguente esperienza:

- di autorizzare il trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 11 e seguenti del D. lgs n. 196/2003.

_____ li _____

Firma

Allegare documento di riconoscimento in corso di validità



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 18/01/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA AMBIENTALE, MEDIANTE L'IMPIEGO DELLE "GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE"

L'anno duemilaventititre, addì 18 del mese di gennaio alle ore 20.07, presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo Viviani Parco Verde, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Arch. Francesco Emione il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Carmine Testa.

Intervengono i Signori:

Falco Vincenzo	Sindaco	P	
----------------	---------	---	--

	Nome				Nome		
1	SIRICO ANGELA	P		13	ALIBRICO GIOVANBATTISTA	P	
2	FALCO MARCANTONIO	P		14	DEL GAUDIO RAFFAELE		A
3	PAOLELLA MARIA	P		15	FALCO PIETRO	P	
4	DE LUCIA ANTONIO		A	16	ANGELINO ANTONIO		A
5	EMIONE FRANCESCO	P		17	PINTO ENZO	P	
6	FALCO MARIA	P		18	GRANDE IMMA		A
7	PALMIERO GIOVANNA	P		19	RUSSO GIUSEPPE	P	
8	PERROTTA ANTONIO	P		20	RUSSO ORSELLA	P	
9	GIULIANO FRANCESCO	P		21	PADRICELLI LUIGI		A
10	FALCO DOMENICO	P		22	MONFRECOLA ANTONIETTA		A
11	LIONELLI GAETANO	P		23	PONTICELLI GAETANO	P	
12	PONTICELLI GIUSEPPE	P		24	MELLONE GIUSEPPE	P	

PRESENTI: 18 + Sindaco

ASSENTI: 6

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA AMBIENTALE, MEDIANTE L'IMPIEGO DELLE "GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE".

Risultano altresì presenti, per il punto in oggetto, perché entrati nel corso delle trattazioni precedenti i consiglieri: De Lucia, Grande, Angelino, Padricelli.

Premesso:

- che questa Amministrazione Comunale è impegnata nella tutela del territorio e dell'ambiente;
- che questo Comune appartenente alla cosiddetta "Terra dei Fuochi" in passato ha già stipulato protocolli d'intesa e convenzioni con associazioni di volontariato che operano nell'ambito della vigilanza di natura ambientale al fine di prevenire l'incontrollato abbandono dei rifiuti;
- che questa Amministrazione vuole dotarsi un proprio nucleo di vigilanza ambientale con l'istituzione delle Guardie Ambientali Volontarie Comunali;
- che la Terza Commissione Consiliare, vista la necessità per tale istituzione, ha provveduto alla redazione del propedeutico regolamento che disciplini tale servizio, e che consenta il reclutamento attraverso bando pubblico e l'impiego delle GAV;
- che la redazione, l'approvazione e la pubblicazione di tale Regolamento ha tenuto conto dei pareri e delle osservazioni del Responsabile della Polizia Locale e del Responsabile del Settore Ambiente.

Considerato:

- che l'istituzione di tale servizio può rappresentare un fattivo supporto al personale di Polizia Locale, attualmente di gran lunga sotto organico rispetto alle necessità, in particolare per quanto concerne le criticità ambientali dovute alla gestione illecita dei rifiuti, agli sversamenti e alla prevenzione dei roghi tossici;
- che l'istituzione del servizio dei GAV può rappresentare un valido supporto per l'amministrazione anche ai fini del miglioramento della raccolta differenziata, tramite campagne di divulgazione, informazione, formazione e prevenzione nei rapporti della popolazione ancora refrattaria ad un corretto conferimento dei rifiuti, nel rispetto delle Ordinanze Sindacali e del calendario settimanale di raccolta differenziata "porta a porta".

Ritenuto necessario:

- implementare il controllo sul territorio, in particolar modo in merito ad abbandono incontrollato di rifiuti, che danneggia l'Ente oltre che da un punto ambientale anche dal punto di vista economico;
- dotarsi di uno strumento utile per un controllo più capillare del territorio, istituendo per tale scopo le figure delle Guardie Ambientali Volontarie con apposito Regolamento;
- approvare l'apposito Regolamento che disciplini il reclutamento e l'impiego di tale personale volontario;

Visto l'allegato regolamento per l'istituzione della figura di Guardia Ambientale Volontaria costituito da n. 19 (diciannove) articoli, predisposto dalla competente Commissione Consiliare, che alla presente si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale a far data dal 1 dicembre 2022 al registro numero 2241;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Settore Ambiente – Sanità – Ecologia e dal Responsabile della Polizia Locale ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla Terza Commissione Consiliare con la sottoscrizione del regolamento di che trattasi, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **di approvare**, in ogni parte, il sottoelencato regolamento allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale:

“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA AMBIENTALE, MEDIANTE L’IMPIEGO DELLE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE”;

2. **di dichiarare** la presente, immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.lgs n° 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta su estesa;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal competente Responsabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

Ritenuto di approvarla;

A seguito di discussione, così come riportata in allegato Sub A (trascrizione della registrazione della discussione)

Con voti unanime favorevoli n. 23.

DELIBERA

-Di approvare la suddetta proposta;

A seguito di distinta votazione che presenta il seguente esito: voti unanimi favorevoli n. 23.

DELIBERA

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Arch. Francesco Emione

IL Segretario Generale
Dott. Carmine Testa

(atto sottoscritto digitalmente)